

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6045 del 24/11/2022
Oggetto	Dlgs 152/2006 e s.m.i. e LR 21/04. Società Cromital S.p.A.- Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con atto P.G. n. 3218 del 03/06/2015 e s.m.i. per l'esercizio dell'installazione per la produzione di acido cromico e di sali e miscele di cromo e per il recupero (R5) e la messa in riserva (R13) di rifiuti cromatici pericolosi (Punti 4.2 b), 5.1 f) e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), sito in Via Giotto n. 4, località S. Giovanni Zona Industriale Sipro nel Comune di Ostellato (Fe)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6347 del 24/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno ventiquattro NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: Dlgs 152/2006 e s.m.i. – LR 21/04. **Società Cromital S.p.A.- Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con atto P.G. n. 3218 del 03/06/2015 e s.m.i. per l'esercizio dell'installazione per la produzione di acido cromico e di sali e miscele di cromo e per il recupero (R5) e la messa in riserva (R13) di rifiuti cromici pericolosi (Punti 4.2 b), 5.1 f) e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), sito in Via Giotto n. 4, località S. Giovanni Zona Industriale Sipro nel Comune di Ostellato (Fe).

LA DIRIGENTE

Richiamato il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e in particolare il Titolo III-Bis della Parte Seconda "L'Autorizzazione Integrata Ambientale" che disciplina le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

Vista la L.R. n. 21/2004 "Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

Visto il D.M. del 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05";

Vista la domanda di Rinnovo dell'AIA inviata dalla Società Cromital S.p.A., tramite il portale IPPC della Regione Emilia Romagna, in data 30/09/2021 e assunta al Protocollo di ARPAE con PG/2021/151023 del 30/09/2021, intesa ad ottenere il riesame dell'AIA rilasciata con atto P.G. n. 3218 del 03/06/2015 e s.m.i., per l'installazione inerente la produzione di acido cromico e di sali e miscele di cromo e per il recupero (R5) e la messa in riserva (R13) di rifiuti cromici pericolosi, sito in Via Giotto n. 4, località S. Giovanni Zona Industriale Sipro nel Comune di Ostellato (Fe);

Assunto che esistono la Decisione (UE) 2018/1147 del 10 agosto 2018 " che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio" e la Decisione (UE) 2016/902 del 30/05/2016 "che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) sui sistemi comuni di trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio",

Assunto che per l'individuazione dei criteri generali per uno svolgimento omogeneo della procedura di AIA degli impianti esistono le "Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili - Linee guida generali" emanate con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 31/01/2005;

Assunto che per la determinazione del Piano di Monitoraggio e Controllo degli impianti sottoposti ad AIA esistono le "Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili - Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio" emanate con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 31/01/2005;

Assunto che per la conduzione dell'analisi degli aspetti economici e degli effetti incrociati correlati all'attuazione delle disposizioni della normativa IPPC agli impianti sottoposti ad AIA esistono le "Linee guida in materia di analisi degli aspetti economici e degli effetti incrociati per le attività elencate nell'allegato I del DLgs 59/05" emanate con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 01/10/2008;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ferrara

Via Bologna 534, 44124 Ferrara tel 0532 234811 | fax 0532 234820 | PEC aoofe@cert.arpae.emr.it

Richiamata l'istruttoria effettuata da questa Agenzia come definita al Paragrafo A.3 "Iter istruttorio" dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA";

Visto l'esito della Conferenza di Servizi del 14/09/2022, che ha approvato il rilascio del Riesame dell'AIA della **Società Cromital S.p.A.** per l'installazione in Comune di Ostellato;

Ritenuto, sulla base degli elementi, delle valutazioni e dei pareri emersi nel corso dell'istruttoria effettuata da questa Amministrazione come definita al Paragrafo A.3 dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA", che l'impianto risponda alle condizioni di soddisfacimento dei principi della norma IPPC;

Considerati i contenuti dello schema di Autorizzazione Integrata Ambientale, inviato da questo SAC di Arpae alla **Società Cromital S.p.A.** in data 03/11/2022 (PG/2022/180779), e le successive osservazioni formulate dalla Società medesima ad ARPAE SAC di Ferrara con nota assunta al PG/2022/191175 del 21/11/2022;

Ritenuto di poter accettare le osservazioni formulate dal Gestore allo schema di AIA, come esposte al paragrafo C2.3 dell'Allegato Tecnico "Le condizioni dell'AIA", parte integrante della presente determinazione;

Valutato quindi di poter procedere al rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, alle condizioni descritte nel presente atto;

Dato atto che l'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA" costituisce parte integrante del presente atto amministrativo, quale atto contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto;

Visto il D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la L.R.21/04;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 2170 del 21.12.2015 di approvazione della Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS VIA AIA e AUA;

Viste altresì:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirigen@cert.arpae.emr.it | P.IVA 04290860370

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ferrara

Via Bologna 534, 44124 Ferrara tel 0532 234811 | fax 0532 234820 | PEC aoofe@cert.arpae.emr.it

L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

- con la D.D.G. n. 130/2021 è stato approvato l'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- con la D.G.R. n. 2291/2021 è stato approvato l'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- con la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- con la D.D.G. n. 102/2019 del 07/10/2019 è stato conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 14/10/2019;
- con la D.D.G. n. 120/2022 del 29/09/2022 è stato prorogato alla Dott.ssa Marina Mengoli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, già conferito dal 14.10.2019 con la D.D.G. n. 102/2019 del 07/10/2019;
- con D.D.G. n. 96/2019 del 23/09/2019 sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- con nota del 29/04/2022 assunta al PG/2022/71189, la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha delegato le funzioni afferenti all'incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" alla Dott.ssa Gabriella Dugoni in qualità di Dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/05/2022;
- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Gabriella Dugoni;

Visto che la **Società Cromital S.p.A.** in data 29/09/2021 ha provveduto al versamento delle spese istruttorie di **4.380,00 euro** come richiesto dal D.M. 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005", e dalle delibere G.R. n. 1913 del 17/11/2008, n. 155 del 16/02/2009 e n. 812 del 08/06/2009 di integrazione, adeguamento e modifica ai sensi dell'art. 9 dello stesso D.M.;

Dato atto che a seguito dell'istruttoria, considerati i raggruppamenti delle emissioni in atmosfera e i parametri che dovranno essere rispettati agli scarichi, sono stati stimati gli oneri istruttori che il Gestore deve corrispondere a fronte del Rinnovo dell'AIA e che conseguentemente il Gestore dovrà, entro 30 gg dal ricevimento della presente determinazione, effettuare un versamento aggiuntivo pari a **720,00 euro** per l'adeguamento delle spese istruttorie già versate;

DISPONE

1. ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e degli artt. 10 e 11 della LR 21/04, di rilasciare il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla **Società Cromital S.p.A.**, CF e P.IVA 02166450169, con sede legale in Comune di Bergamo (BG), Viale Papa Giovanni XXIII, per l'esercizio dell'installazione per la produzione di acido cromico e di sali e miscele di cromo e per il recupero (R5) e la messa in riserva (R13) di rifiuti cromici pericolosi;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirigen@cert.arpae.emr.it | P.IVA 04290860370

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ferrara

Via Bologna 534, 44124 Ferrara tel 0532 234811 | fax 0532 234820 | PEC aoofe@cert.arpae.emr.it

2. La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. Il gestore dovrà rispettare tutte le indicazioni contenute nell'Allegato Tecnico "Le Condizioni dell'AIA";
- b. il presente provvedimento costituisce aggiornamento per Riesame e sostituisce il seguente titolo autorizzativo di titolarità della Società, a partire dalla data di ricevimento del presente atto:

Settore Interessato	Autorità che ha rilasciato l'autorizzazione	Numero autorizzazione	NOTE
		Data di emissione	
AIA	Provincia di Ferrara	P.G. n. 3218	Atto di Autorizzazione Integrata Ambientale
		03/06/2015	

- c. Fatto salvo quanto specificato al punto D2.3 delle Condizioni dell'AIA, in caso di modifica degli impianti il gestore comunica le modifiche progettate dell'impianto. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- d. Il Gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e tutte le disposizioni non regolamentate nel presente atto, pena applicazione della relativa normativa sanzionatoria di settore.
- e. Il presente provvedimento è soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29 octies del D.Lgs. 152/06.
- f. In particolare, è soggetto a riesame, disposto sull'installazione nel suo complesso, quando sono trascorsi 16 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale. A tal fine il Gestore, ai sensi dell'articolo 29-octies comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., deve inviare all'Autorità Competente, **entro il 24/11/2038**, una domanda di riesame corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: fino alla pronuncia in merito al riesame dell'Autorità Competente, il Gestore continua l'attività sulla base della presente AIA.
- g. Le attività di controllo programmato relative alla presente Autorizzazione sono svolte da ARPAE (art. 12 comma 2, L.R. 21/04): le spese occorrenti per le attività di controllo programmato da parte dell'organo di controllo, previste nel piano di monitoraggio dell'impianto, sono a carico del gestore

come previsto dal D.M. 24/04/08 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05”, e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/08, n. 155 del 16/02/09 e n. 812 del 08/06/09.

L'efficacia del presente atto decorre dal rilascio dello stesso; il Gestore è tenuto alla presentazione delle garanzie finanziarie di cui al punto B2 dell'Allegato Tecnico entro 60 gg dal rilascio della presente determinazione.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso a mezzo PEC al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie che provvederà al rilascio al Gestore **Società Cromital S.p.A.** ed alla trasmissione ad AUSL di Ferrara - Dipartimento di Sanità Pubblica, al Gestore del Servizio Idrico Integrato - C.A.D.F. S.p.A., al Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara, all'Ufficio Ambiente dell'Unione Valli e Delizie, al Comando Vigili del Fuoco di Ferrara e al Comitato Tecnico Regionale c/o Direzione Regionale VVF Emilia Romagna; , nonché alla relativa pubblicazione sul BURER.

L'autorità competente, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.

Firmato digitalmente

La Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Dott.ssa Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.